



Codice Etico

ARNALDO·CAPRAI

INDICE

PREMESSE	4
1.1 Impostazione etica dell'attività	4
1.2 destinatari del Codice Etico	5
1.3 Comportamenti non etici e utilizzo del Codice Etico	5
1.4 Struttura del Codice Etico	5
PRINCIPI GENERALI VALORI ETICI	6
2.1 Onestà, imparzialità e rispetto delle norme	6
2.2 Trasparenza e correttezza	6
2.3 Qualità e sicurezza	6
2.4 Ambiente e sviluppo sostenibile	7
2.5 Valorizzazione delle risorse umane	7
2.6 Diritti umani, non discriminazione e integrazione	7
2.7 Salute e sicurezza sul lavoro	7
2.8 Concorrenza leale	8
2.9 Riservatezza	8
LINEE GUIDA E NORME DI COMPORTAMENTO	9
3.1 Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le Autorità	9
3.2 Rapporti con i soci	9
3.3 Rapporti con i soci amministratori	10
3.4 Rapporti con i dipendenti	10
3.4.1 DIRITTI DEI DIPENDENTI	10
3.4.2 DOVERI DEI DIPENDENTI	11
3.5 Rapporti con i fornitori	11
3.6 Rapporti con i distributori	12
3.7 Rapporti con i certificatori	12
3.8 Rapporti con i consumatori	13
3.9 Rapporti con i media	13
DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE FINALI	14
4.1 Segnalazione di violazioni	14
4.2 Sanzioni	14
4.3 Comunicazione e Formazione	14
4.4 Revisione e aggiornamento del Codice Etico	15

1 PREMESSE

1.1 Impostazione etica dell'attività

Arnaldo Caprai società agricola s.r.l., detta anche "Arnaldo Caprai", "Società", è una realtà di successo operante nel campo della vitivinicoltura. Nata nel 1971, negli anni si è affermata come Società leader nella produzione di Sagrantino, il vitigno autoctono dell'areale di Montefalco. Dopo un lungo percorso di certificazione in sistemi di gestione della qualità (la prima certificazione, la ISO 9001, risale al 2001), la Arnaldo Caprai oggi adotta pratiche di sostenibilità ambientale, sociale e economica, per le quali è certificata secondo lo standard di sostenibilità SOPD Equalitas.

La Società, che opera in conformità ai Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite¹, si è dotata di un Codice Etico nella convinzione che l'etica nella conduzione degli affari favorisca il successo dell'attività d'impresa, contribuendo a diffondere un'immagine aziendale di affidabilità, correttezza e trasparenza delle attività poste in essere nel perseguimento dei propri obiettivi.

L'emanazione del Codice Etico da parte della Arnaldo Caprai è uno degli strumenti posti in essere al fine di garantire la diffusione e l'osservanza di principi, norme e standard generali di comportamento atti alla salvaguardia dei valori etici di riferimento. Il Codice Etico è infatti un punto di riferimento per il lavoro di ogni giorno, un collettore di linee guida e valori riconosciuti dalla comunità e dal mercato. Esso, per l'ampiezza e la complessità delle prescrizioni contenute, costituisce compendio e complemento rispetto alla Policy Anticorruzione, alle politiche aziendali adottate in materia di certificazione volontaria, e alle normative sulla responsabilità sociale d'impresa. La Società infatti, non solo impone il rispetto del complesso normativo che regola ciascuna attività svolta, nell'ordinamento italiano o altrove operi, bensì considera i suoi fondamentali obiettivi la correttezza e la reputazione commerciale, l'igiene, la qualità e la sicurezza dei propri prodotti, la tutela della sicurezza del lavoro e dell'ambiente, il rispetto della persona in ogni sua prerogativa, l'identità delle proprie produzioni, il legame con il territorio di appartenenza, la liceità e la trasparenza di ogni sua decisione e iniziativa.

L'integrità professionale, la lealtà, il rispetto degli impegni sono comportamenti che favoriscono la credibilità dell'agire aziendale e attraggono la fiducia degli operatori e, conseguentemente, favoriscono lo sviluppo della Società a vantaggio di tutti i suoi stakeholder. Al contrario, la violazione di questi valori e l'eventuale commissione di azioni non corrette o contro la Legge ledono la reputazione e la credibilità di una società e possono mettere in pericolo la fiducia da

¹ Il Patto mondiale delle Nazioni Unite (o United Nations Global Compact), lanciato nel 2000, incoraggia le aziende di tutto il mondo ad adottare e promuovere un'economia globale sostenibile attraverso l'adesione a principi fondamentali relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

parte delle Istituzioni, degli Enti, dei clienti, dei fornitori e dei dipendenti.

1.2 destinatari del Codice Etico

Sono destinatari del Codice Etico della Società i soci, il personale a qualunque livello, i collaboratori, i clienti, i fornitori e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Arnaldo Caprai. Tutti i destinatari del Codice Etico devono impegnarsi ad assicurare il rispetto dei principi e delle regole comportamentali enunciati.

1.3 Comportamenti non etici e utilizzo del Codice Etico

Non sono etici quei comportamenti assunti da chiunque – singolo o organizzazione – per conto della Società, che siano in violazione delle regole della civile convivenza e dei corretti rapporti sociali e commerciali, così come previsti e disciplinati da leggi e regolamenti.

Ai destinatari del Codice Etico è chiesto di agire sempre in conformità della legge. Inoltre, il rispetto dei valori e principi contenuti nel Codice Etico e nella Policy Anticorruzione aziendali, ha anche l'obiettivo di aiutare i soggetti loro destinatari a individuare le situazioni potenzialmente rischiose, relazioni o comportamenti dubbi che possono presentarsi nello svolgimento quotidiano delle attività. Ove tuttavia residuino margini di incertezza, i destinatari dovranno rivolgersi ai superiori o alla dirigenza.

Nel caso in cui i destinatari ritengano di essere costretti dagli eventi o dalle circostanze, ad esempio per evitare un imminente male maggiore, ad adottare un comportamento o una decisione che pur ritengono in conflitto con il presente Codice Etico, essi ne dovranno spontaneamente e motivatamente rendere conto ai superiori o alla dirigenza, come previsto al successivo punto 4.1.

1.4 Struttura del Codice Etico

Il Codice Etico si compone:

- › Delle premesse, che inquadrano il valore attribuito dall'Società a un'impostazione etica dell'attività;
- › Dei principi generali, che definiscono i valori etici di riferimento;
- › Delle linee guida, norme e standard generali di comportamento;
- › Delle disposizioni di attuazione finali.

2 PRINCIPI GENERALI VALORI ETICI

2.1 Onestà, imparzialità e rispetto delle norme

Nell'ambito della loro attività professionale, i dipendenti, i collaboratori e tutti i soggetti che operano in nome e per conto dell'Arnaldo Caprai sono tenuti a conoscere e rispettare con diligenza le leggi vigenti, il presente Codice e i regolamenti interni e, ove esistenti, le norme di deontologia professionale. In nessun caso è giustificata o tollerata dalla Società una condotta in violazione di tali norme, anche qualora fosse perseguita nell'interesse della Società.

Gli amministratori, i soci e tutti i dipendenti orientano il proprio operato alla imparzialità e onestà, astenendosi dal perseguire l'utile personale o aziendale a scapito del rispetto delle leggi vigenti e di quanto previsto dal Codice Etico.

2.2 Trasparenza e correttezza

Tutti coloro che operano all'interno della Arnaldo Caprai o intrattengono con questa rapporti di lavoro sono chiamati ad adottare comportamenti ispirati a trasparenza e correttezza. La Società assicura veridicità, correttezza e trasparenza nel rapporto con i diversi portatori di interesse e nella rendicontazione dell'impatto economico, sociale ed ambientale della propria attività.

2.3 Qualità e sicurezza

La Arnaldo Caprai interpreta la qualità come rispondenza alle esigenze del cliente, intesa come conformità e affidabilità del prodotto, prontezza nel servizio e nell'assistenza pre e post-venuta.

La Società garantisce il rispetto rigoroso e puntuale dei disciplinari di produzione. I principi, le norme e le modalità di produzione in essi indicati rappresentano un sistema di regole che individua i controlli necessari per rispettare i requisiti di legge e garantire un livello qualitativo elevato per i consumatori. Al fine di garantire il rispetto dei disciplinari di produzione, effettua altresì un monitoraggio continuo e documentato delle proprie attività.

2.4 Ambiente e sviluppo sostenibile

La Società pone la tutela dell'ambiente quale punto di costante attenzione nella pianificazione e nello svolgimento delle attività produttive. In particolare sostiene le politiche tese alla riduzione dell'inquinamento, promuove forme di efficienza e risparmio energetico, rispetta il paesaggio circostante. Gestisce la propria attività produttiva nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

Si impegna altresì a porre in essere iniziative per la valorizzazione del territorio in cui opera e a favorire, anche per il tramite di affidabili istituzioni, pubbliche o private, attività benefiche senza scopo di lucro, nonché attività di ricerca e/o formazione su temi di interesse per la crescita sostenibile del settore vitivinicolo.

Diffonde e consolida tra tutti i dipendenti, collaboratori e fornitori la cultura dello sviluppo sostenibile promuovendo comportamenti responsabili da parte di ciascuno.

2.5 Valorizzazione delle risorse umane

La Arnaldo Caprai tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare e accrescere l'esperienza e il patrimonio delle competenze possedute da ciascun collaboratore; garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri.

2.6 Diritti umani, non discriminazione e integrazione

La Arnaldo Caprai sostiene e rispetta i diritti umani, in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

La Società non fa uso di impiego di lavoro irregolare, caporalato o qualsiasi forma contrattuale che comporti la violazione o l'elusione degli obblighi di legge, né tollera alcuna forma di lavoro minorile o forzato².

Promuove e favorisce l'integrazione di rifugiati e migranti attraverso l'inserimento lavorativo. Nella gestione dei rapporti non consente alcun tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose.

2.7 Salute e sicurezza sul lavoro

La Società, al fine di preservare la salute, la sicurezza e l'integrità fisica dei dipendenti, s'impegna a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando una maggiore consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili. Ha pertanto nominato un Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) con il compito di monitorare tutti gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro identificando e monitorando i fattori di rischio, individuando tutte le misure preventive e protettive per la sicurezza

² ILO C138 Convenzione sull'età minima, 1973; ILO C105 Convenzione sull'abolizione del lavoro forzato, 1957.

e la salute dei lavoratori e provvedendo all'informazione e formazione dei lavoratori. Ad esso si affiancano un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e dei Preposti.

2.8 Concorrenza leale

La Arnaldo Caprai rispetta le regole della concorrenza, respinge le pratiche sleali e adotta politiche produttive e commerciali rispettose del comparto vitivinicolo, della filiera e dei concorrenti; riconosce altresì come inviolabili i diritti di proprietà industriale e d'autore dei concorrenti. La Società, inoltre, favorisce il libero mercato e respinge prassi o accordi di cartello nell'acquisto delle materie prime e nella commercializzazione del prodotto, e si conforma a principi di correttezza, trasparenza, legalità e liceità nelle relazioni, nella convinzione che una concorrenza leale migliori il funzionamento del mercato e produca vantaggi per i consumatori e i cittadini.

2.9 Riservatezza

La Arnaldo Caprai assicura il rispetto del principio di riservatezza delle informazioni in suo possesso riguardanti soci, lavoratori, fornitori e consumatori. Eventuali informazioni potranno essere fornite solo ed esclusivamente nel pieno rispetto della legge o sulla base di specifici accordi tra le parti. Allo stesso modo, i soci, i dirigenti, i lavoratori sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni che fanno parte del patrimonio della Società.

3 LINEE GUIDA E NORME DI COMPORTAMENTO

3.1 Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le Autorità

I rapporti con la Pubblica Amministrazione/Autorità (ivi comprese le Autorità di Vigilanza e l'Autorità Giudiziaria), o con Soggetti Pubblici, e i soggetti da essi incaricati, devono essere improntati alla massima trasparenza, lealtà e correttezza, nel rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico, nella Policy Anticorruzione adottata e delle Leggi Anticorruzione.

3.2 Rapporti con i soci

La governance della Società e i criteri di attribuzione di deleghe e procure devono essere certi e trasparenti, nonché improntati a principi di competenza e capacità, sincerità e fiducia nei rapporti con i soci, evitando ogni conflitto di interessi, anche solo potenziale. È assicurata la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza, fornendo loro con chiarezza e precisione ogni rilevante informazione. La registrazione delle operazioni e delle transazioni aziendali deve essere tempestiva e veritiera, ne deve essere garantita la conservazione, nonché la possibilità di accedervi secondo modalità che rispettino la normativa applicabile e lo Statuto. Deve essere sempre assicurata la corretta redazione, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari applicabili, delle scritture contabili e del bilancio, nonché delle eventuali ulteriori relazioni, prospetti e comunicazioni sociali, assicurandone la veridicità, la loro regolare conservazione e la possibilità di accesso a quanti ne abbiano diritto. È vietato compiere scelte che possano compromettere il valore reale ed effettivo della Società e la sua continuità, nonché rappresentarla falsamente. Gli amministratori, i dirigenti e quanti svolgono comunque ruoli di gestione e rappresentanza sono tenuti a operare con fedeltà ed efficienza, collaborando lealmente con gli organi di vigilanza, siano essi interni o esterni, pubblici o privati. I soggetti incaricati di svolgere attività di vigilanza interna (quali, ad es., sindaci, revisori e organismi di vigilanza in genere) sono selezionati secondo criteri di competenza professionale e probità.

3.3 Rapporti con i soci amministratori

I soci che nella Arnaldo Caprai rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione o che, anche di fatto, esercitano la gestione e il controllo, sono tenuti ad operare nel rispetto delle norme e dei principi fissati nel Codice Etico e nella Policy Anticorruzione, garantendo in particolare la riservatezza delle informazioni ottenute nell'esercizio delle loro funzioni, anche una volta terminato il loro mandato. Gli amministratori partecipano alla gestione della Società, cooperando in modo leale e perseguendo il solo interesse generale della stessa, evitando con il loro comportamento di gettar discredito sulla stessa.

3.4 Rapporti con i dipendenti

3.4.1 DIRITTI DEI DIPENDENTI

Nella realizzazione degli obiettivi della Arnaldo Caprai è fondamentale il contributo di tutti, indipendentemente dalla funzione e dal ruolo ricoperto. Anche gli obiettivi di consolidamento e crescita del ruolo di rappresentanza, tutela e accompagnamento allo sviluppo delle imprese del settore agricolo possono essere più compiutamente raggiunti attraverso il lavoro di squadra, sotto la guida di valori comuni e condivisi.

La Società, d'altra parte, assicura il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e garantisce un ambiente di lavoro sicuro, in grado di tutelare la salute fisica e psichica dei lavoratori. Si impegna a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché la loro privacy, nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali", D. Lgs. 196/2003.

Al fine di garantire la salute ed il benessere dei propri lavoratori in particolar modo nelle attività aziendali esposte a potenziali rischi, la Società fornisce la formazione obbligatoria e sensibilizza i propri dipendenti alla massima prevenzione.

Compatibilmente con le caratteristiche della produzione, viene assicurato un luogo di lavoro confortevole, con adeguate condizioni di igiene, microclima, rumore, aerazione ed illuminazione come disposto dalle normative di legge e dalla contrattualistica del lavoro nazionale ed internazionale³.

I rapporti di lavoro sono costituiti in modo regolare, nel rispetto delle norme di legge, garantendo tutti i diritti che l'ordinamento assicura ai lavoratori e uno standard di vita dignitoso. In particolare, ai lavoratori è garantita la corresponsione di un salario adeguato e l'adempimento di tutti gli oneri contributivi che la legge pone a carico dei datori di lavoro. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, ogni dipendente riceve adeguate informazioni, relative ai contenuti normativi e retributivi dell'instaurando rapporto, di modo tale che l'accettazione dell'incarico sia basata sull'effettiva conoscenza dello stesso.

La selezione e gli avanzamenti di carriera del personale sono effettuati in base a principi di imparzialità e pari opportunità, evitando qualsiasi forma di discriminazione in base al sesso, alla razza, al credo religioso o politico e ogni forma di favoritismo.

La crescita professionale dei propri dipendenti è uno degli elementi ritenuti fondamentali dall'Arnaldo Caprai. La Società si impegna nella formazione e valorizzazione dei propri lavoratori attraverso la predisposizione di piani di crescita e programmi di aggiornamento che ne

accrescano le specifiche professionalità e che tendano a mantenerle nel tempo, prestando una particolare attenzione nei confronti di quei lavoratori che possono avere esigenze formative particolari (in via esemplificativa, ma non esaustiva, per ragioni di lingua o cultura, invalidità etc). Dedicata particolare attenzione alla formazione ai valori di correttezza e onestà, anche attraverso la diffusione del Codice Etico. La Società garantisce a tutti i lavoratori il diritto di aderire a qualsiasi sindacato e la possibilità di eleggere rappresentanti sindacali, garantendo tutti i diritti previsti dalla vigente normativa in materia e dal CCNL⁴. Sono vietati comportamenti vessatori o comunque ritorsivi nei confronti dei dipendenti che abbiano correttamente assolto al proprio dovere di denunciare le violazioni degli obblighi di legge, del Codice Etico e della Policy Anticorruzione riscontrate sul luogo di lavoro.

3.4.2 DOVERI DEI DIPENDENTI

Il personale deve adottare comportamenti coerenti con i valori e gli obiettivi della Società. Tutti i dipendenti, di qualsiasi livello, devono rispettare la legge, il Codice Etico, la Policy Anticorruzione e segnalarne per iscritto le violazioni ai superiori o alla dirigenza a seconda dei casi. Ciascun dipendente è tenuto ad evitare situazioni di conflitto di interesse che possano compromettere la loro capacità di assumere decisioni nel reale interesse della Arnaldo Caprai e, in generale, è tenuto ad assumere comportamenti corretti avuto riguardo agli obiettivi della Società. Nel caso si verifichi una situazione di conflitto di interesse, è tenuto a darne immediata comunicazione ai superiori o alla dirigenza a seconda dei casi.

I dipendenti sono tenuti altresì a prendere parte con effettiva attenzione alle iniziative di formazione del datore di lavoro. Nei rapporti con i colleghi, ciascuno è tenuto a comportarsi in modo corretto, leale e collaborativo, astenendosi da qualsiasi forma di discriminazione e/o vessazione. Per raggiungere gli obiettivi aziendali è indispensabile orientare sempre i comportamenti alla realizzazione di ogni singola attività o progetto/campagna nel pieno rispetto dei tempi e degli standard qualitativi fissati.

A tutela della salute propria e dei colleghi i dipendenti devono rispettare le indicazioni ricevute, tenendo conto della formazione e delle norme di legge applicabili e sono tenuti a denunciare senza indugio e senza alcun timore ogni e qualsiasi violazione degli obblighi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro all'RSPP, all'RLS o ai Preposti, ovvero ai superiori o alla dirigenza a seconda dei casi.

3.5 Rapporti con i fornitori

Nella scelta dei fornitori, la Società, pur operando al fine di conseguire il massimo vantaggio competitivo, tiene conto – oltretutto della convenienza economica – di parametri quali la qualità delle capacità tecnico/economiche, l'affidabilità, la professionalità, la competenza e l'efficienza. La selezione deve avvenire sulla base di criteri di valutazione oggettivi. In fase di definizione dei contratti, la Arnaldo Caprai e i suoi fornitori condividono tutte le informazioni che mettono entrambi i soggetti nelle condizioni di eseguire correttamente gli impegni assunti, evitando ogni fraintendimento. Nel rispetto del principio di riservatezza, la Società si impegna a non trasmettere all'esterno informazioni sui fornitori che abbiano natura riservata e strategica, e

³ ILO C184 Convenzione sulla salute e sicurezza in agricoltura 2001; L. 300/70 – Statuto dei lavoratori; CCNL.

⁴ L. 367/58 di ratifica delle Convenzioni ILO n. 87 del 1948 concernente la libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale e n. 98 del 1949 concernente l'applicazione dei principi del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva; L. 300/70 – Statuto dei lavoratori.

chiede reciprocità di comportamento. La Società esige dai propri fornitori e dai collaboratori il pieno rispetto delle normative sul lavoro, dei diritti umani, della salvaguardia dell'ambiente. Pertanto non tollera in alcun modo l'utilizzo di forme di lavoro minorile o forzato. Qualora nei rapporti con i propri fornitori e collaboratori il personale della Arnaldo Caprai venisse a conoscenza di episodi di violazione dei diritti umani quali, ad esempio, sfruttamento di lavoro minorile o forzato, è tenuto a darne opportuna comunicazione ai superiori o alla Direzione, a seconda dei casi, i quali dovranno rivolgersi alle Autorità competenti per favorirne la cessazione, oltre che a valutare il disimpegno responsabile come previsto nel successivo punto 4.2. La Società acquista materie prime, servizi, prodotti semilavorati e/o finiti che assicurino il rispetto degli standard di sicurezza, igiene e qualità fissati dalle disposizioni di legge e dai disciplinari di produzione applicabili. In particolare, si impegna a pagare nei termini di legge un corrispettivo congruo per le materie prime, prodotti, servizi richiesti, tenendo conto non solo del prezzo di mercato correntemente praticato, ma anche dei costi minimi di produzione o di fornitura delle prestazioni e rendendosi parte diligente nel progetto di sostenibilità della filiera. Garantisce pertanto il pagamento di un corrispettivo adeguato a fronte della prestazione fornita, evitando pratiche di dilazione ingiustificata dei pagamenti.

Nella gestione dei rapporti con i fornitori debbono essere evitate condotte vessatorie e comunque discriminatorie.

Più in generale la Società prende come riferimento i "Principi di buone prassi nei rapporti verticali nella filiera alimentare", di cui all'allegato A del Decreto applicativo dell'art 62 del D. L. 1/2012, recante Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito con modificazioni dalla L. 27/2012.

Il dipendente o il collaboratore cui vengano offerti denaro o altre utilità o che subisca pressioni o lusinghe affinché un fornitore ottenga trattamenti non congrui o privilegiati, è tenuto a darne immediata comunicazione al proprio superiore o alla dirigenza, a seconda dei casi.

3.6 Rapporti con i distributori

I distributori, italiani o esteri, sono selezionati in ragione della loro serietà e devono essere privilegiati coloro che garantiscano elevati standard di affidabilità, al fine di rendere più efficienti i rapporti tra il distributore e la Società, nonché di facilitare la gestione di eventuali criticità (quali, ad esempio, richiamo o ritiro di prodotti, richieste straordinarie ed urgenti di fornitura di prodotti o servizi, etc.).

I distributori devono garantire il pieno rispetto delle normative sul lavoro, dei diritti umani, della salvaguardia dell'ambiente. La Arnaldo Caprai gestisce i rapporti con i distributori secondo principi di lealtà e correttezza, astenendosi da comportamenti sleali. Analogamente la Società può riferirsi ai principi di buona prassi sopra richiamati.

3.7 Rapporti con i certificatori

I rapporti con i certificatori sono improntati a principi di lealtà, correttezza e collaborazione. La Società mette a disposizione dei certificatori la documentazione utile e agevola ogni attività necessaria ai fini della certificazione, compreso l'accesso alle strutture durante le visite di controllo. È vietata l'intenzionale somministrazione di informazioni false o parziali preordina-

ta a trarre in inganno i certificatori.

La scelta dei certificatori deve avvenire in base alla loro affidabilità. È fatto divieto di ricorrere a certificatori che versino in conflitto di interessi e offrire o promettere denaro o altre utilità e/o favori al fine di ottenere vantaggi o certificazioni non dovute. Il dipendente o collaboratore cui il certificatore abbia richiesto denaro, utilità, favori al fine di certificare l'impresa o di far conseguire vantaggi comunque non dovuti, ha l'obbligo di segnalare tale richiesta al proprio superiore o alla dirigenza a seconda dei casi.

3.8 Rapporti con i consumatori

La Arnaldo Caprai orienta la propria organizzazione verso il miglioramento continuo delle prestazioni, e considera elementi costitutivi della qualità dei prodotti e dei servizi la sicurezza, la salubrità, il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

La Società si impegna, anche per il tramite delle associazioni di appartenenza, a sostenere campagne che promuovano un'informazione piena e corretta dei consumatori, onde consentire loro di compiere scelte consapevoli con riguardo al consumo di bevande alcoliche. Si impegna ad informare il consumatore in modo chiaro e completo sulle caratteristiche e sui prezzi dei propri prodotti, attraverso messaggi e comunicazioni non ingannevoli.

La Società gestisce con diligenza e correttezza eventuali reclami, in conformità a quanto previsto dalle sezioni applicabili del Manuale Qualità "Manuale Corporate", e stipula adeguate coperture assicurative volte ad indennizzare i possibili danni cagionati per sua colpa.

3.9 Rapporti con i media

La Arnaldo Caprai sostiene iniziative funzionali al consapevole consumo di bevande alcoliche e non promuove o aderisce a forme pubblicitarie che possano violare la tutela dei consumatori ed in particolare delle categorie più sensibili.

In caso di eventi che concernano la qualità e/o sicurezza dei prodotti la Società impone di fornire informazioni chiare ed esatte, avviando, in quanto occorra, iniziative di comunicazione che agevolino il ritiro dei prodotti dal mercato.

4 DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE FINALI

4.1 Segnalazione di violazioni

Tutti i destinatari del Codice Etico hanno il dovere di segnalarne le eventuali inosservanze all'attenzione della Struttura Qualità e Investimenti mediante cassetta delle segnalazioni sita presso la cantina, o ancora utilizzando la casella di posta reclami@arnaldocaprai.it ovvero, tramite posta ordinaria, scrivendo a Qualità e Investimenti- Località Torre, 1 – 06036 Montefalco (PG). La Società si impegna a tutelare gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui gli stessi possano andare incontro, e a mantenerne riservata l'identità, salvo specifici obblighi di legge. La segnalazione delle violazioni deve essere intesa non solo come un obbligo, ma anche percepita come un importante meccanismo di miglioramento.

4.2 Sanzioni

L'osservanza da parte dei dipendenti della Arnaldo Caprai delle prescrizioni del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c. Le violazioni del Codice Etico da parte del personale dipendente comportano sanzioni disciplinari a seconda della gravità, costituendo inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di Legge, fermo restando il rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei lavoratori), dei contratti collettivi di lavoro e degli eventuali regolamenti aziendali adottati dalla Società.

Le violazioni da parte di collaboratori e fornitori comportano a loro volta la risoluzione del contratto di collaborazione o fornitura, oltre al risarcimento del danno.

4.3 Comunicazione e Formazione

La Società assegna al Codice Etico il compito di descrivere il modo in cui intende operare e rapportarsi con tutti i soggetti che a diverso titolo partecipano alla sua iniziativa economica. Il presente documento viene dunque portato a conoscenza dei soggetti destinatari tramite spe-

cifiche attività di comunicazione:

- › La messa a disposizione dei dipendenti;
- › La pubblicazione sul sito web aziendale;
- › I richiami alla sua osservanza ove necessario nella gestione commerciale, nei contratti di fornitura o collaborazione.

Il Codice Etico è inoltre materia di specifica e ripetuta formazione in favore dei destinatari, cui si richiede un attivo e costante contributo per rendere le disposizioni sempre più complete ed efficienti.

4.4 Revisione e aggiornamento del Codice Etico

La Società si impegna a curare l'aggiornamento periodico del presente Codice Etico a fronte dei medesimi casi previsti per l'aggiornamento dei sistemi di gestione aziendali.

La Società assicura:

- › La diffusione del presente Codice, attraverso un appropriato sistema di comunicazione, come previsto nel punto 4.3;
- › La predisposizione di strumenti di formazione e sensibilizzazione con riferimento ai contenuti del Codice;
- › Verifiche periodiche allo scopo di monitorare il grado di osservanza delle disposizioni contenute nel Codice;
- › L'aggiornamento del documento in relazione all'evoluzione economica, finanziaria e ai mutamenti nella sua struttura organizzativa o gestionale, e con riferimento alle tipologie di eventuali violazioni riscontrate;
- › La previsione di adeguati strumenti di prevenzione, l'attuazione di idonee misure sanzionatorie e la tempestiva applicazione delle stesse in caso di accertata violazione delle presenti disposizioni da suggerire alla Direzione.

ARNALDO CAPRAI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

ARNALDO·CAPRAI